

Filippo Rodoni
Consigliere comunale PS
Biasca

Biasca, 20 febbraio 2010

Signor Presidente
Colleghe e colleghi di Consiglio comunale

avvalendomi della facoltà concessa dall'art. 67 LOC, mi permetto di inoltrare la seguente

MOZIONE

Nel nostro comune si sono già susseguiti diversi atti per commemorare i caduti della guerra di Spagna, che si batterono contro la dittatura Franchista, poiché tra di loro vi furono tre Biaschesi che mi sento obbligato nominare nuovamente: Rossi Numa, Rodoni Miro e Marci Stefano, quest'ultimo il solo che ebbe la fortuna di rientrare in Patria.

Il Consiglio Federale, dopo 70 anni, si è nuovamente chinato sul famoso conflitto avvenuto dal 1936 al 1939 sul territorio spagnolo e il mese di luglio del 2009 ha emesso una legge sulla riabilitazione dei volontari della guerra civile spagnola.

Per la confederazione la riabilitazione non è stata una questione che ha interessato solo gli ex-volontari, ma un problema storico-politico che la Svizzera doveva risolvere con il proprio passato e fare i conti con la propria storia, come abbiamo visto per altri episodi, non è sempre indolore e facile da fare.

Nel MM n°8 del 17.03.1980 si riportava, e cito testualmente, "fintanto che la riabilitazione giuridica (poiché quella morale è già avvenuta in ogni e auspicabile forma) di questi nostri concittadini non sarà avvenuta nella sola sede competente, il Parlamento federale, un accoglimento della mozione sarebbe un atto antiggiuridico" e di seguito "Confermiamo, per contro, il nostro impegno a dar seguito alla proposta dei menzionanti, di nostra iniziativa, non appena l'Assemblea federale facesse cadere le preclusioni di diritto federale che oggi non ci consentono di aderirvi."

Con questa frase il Municipio e il CC esprimevano la volontà di aderire a questa mozione.

Quindi chiedo che questa riabilitazione venga finalmente concretizzata con un atto ufficiale, anche a Biasca, quale la dedica di una via o di una piazza oppure, in via subordinata, con la posa di una targa commemorativa all'interno del Palazzo Comunale.

Ritengo che solo in questo modo si abbia la possibilità di trapassare alle generazioni future questi eventi, e ringraziare questi nostri valorosi concittadini accorsi in terra di Spagna per difendere un ideale di libertà come dice e cito l'articolo 1 della nuova legge:

"La presente legge intende rendere giustizia alle persone che sono state sanzionate per aver difeso la libertà e la democrazia nel campo repubblicano durante la guerra civile spagnola"

Con stima
Filippo Rodoni

